SEGRETERIA DI STATO
AFFARI ESTERI

RELAZIONE PER LA RATIFICA DELL'ACCORDO INTEGRATIVO TRA LA REPUBBLICA DI SAN MARINO E LA REGIONE MARCHE PER LO SMALTIMENTO ED IL RECUPERO NELLA REGIONE MARCHE DI RIFIUTI SPECIALI PRODOTTI NEL TERRITORIO DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO, FIRMATO DIGITALMENTE IL 22 E 26 OTTOBRE 2021

Eccellentissimi Capitani Reggenti,

Onorevoli Consiglieri,

ho l'onore di presentare Loro, ai fini della ratifica, l'Accordo integrativo tra la Repubblica di San Marino e la Regione Marche per lo smaltimento ed il recupero nella Regione Marche di rifiuti speciali prodotti nel territorio della Repubblica di San Marino, firmato digitalmente il 22 e 26 ottobre 2021, che integra, per il solo anno 2021, l'Accordo tra la Repubblica di San Marino e la Regione Lombardia per la gestione dei rifiuti speciali non pericolosi destinati al recupero sottoscritto il 28 maggio 2013 (con scadenza 16 luglio 2023).

L'Accordo integrativo soddisfa le esigenze di una realtà imprenditoriale, all'interno del territorio della Repubblica di San Marino, fondata nel 1947, denominata "Cartiera Ciacci", che si occupa della lavorazione di materia prima seconda, carta e cartone, proveniente dalla raccolta differenziata (urbana ed industriale) nella Repubblica di San Marino e soprattutto nelle Regioni limitrofe del territorio italiano, compresa quella proveniente dal Consorzio COMIECO.

Tale Azienda ha sempre mantenuto un costante quantitativo di carta da macero trattata e di conseguenza lo scarto della lavorazione è rimasto pressoché invariato negli anni, dato verificabile dallo "Storico Catasto rifiuti". Dallo Storico Catasto è possibile constatare che dal 2012 al 2018 vi sia stato un costante conferimento dei rifiuti EER 03.03.07 presso gli impianti Valli Spa e A2A ambiente Spa siti nel territorio Bresciano (Regione Lombardia) e come a partire dal 2019 vi sia stata una riduzione di conferimento verso i predetti impianti a favore dell'impianto Marche Multiservizi spa sito nel territorio marchigiano.

Ciò premesso, si intende porre l'attenzione sul fatto che, la scelta aziendale adottata di conferire i propri rifiuti in impianti prossimi alla sede aziendale, è in linea con il principio comunitario di prossimità (art. 16 comma 3 della Direttiva UE 2018/851) che impone che il trattamento dei rifiuti debba avvenire quanto più possibile vicino al luogo di produzione degli stessi, riducendo al minimo la loro movimentazione, peraltro già pesantemente regolamentata. Da questo presupposto è nata l'esigenza di implementare, in via del tutto transitorio, i quantitativi di rifiuti conferibili presso la Regione Marche attraverso l'integrazione dell'Accordo in essere, poiché la Segreteria di Stato per il

Territorio e l'Ambiente è in attesa di concludere, in via definitiva, specifici accordi con altre Regioni per il loro conferimento.

Si rammenta che gli Accordi tra la Repubblica di San Marino e le Regioni derivano dal fatto che San Marino si configura per l'Unione Europea, quale Stato Terzo, pertanto l'ingresso di rifiuti all'interno dell'UE avviene in base ad un Accordo bilaterale con il Paese di destinazione come previsto all'art. 41 del Reg. (CE) 1013/06. Tuttavia la Repubblica di San Marino sta negoziando con l'UE un Accordo di Associazione che già vede definito l'allegato XX in quanto le normative sammarinesi in materia di Ambiente sono già in linea con quelle europee. Pertanto, quando il percorso di Associazione sarà terminato, anche la Repubblica di San Marino gestirà i propri rifiuti verso l'Italia secondo le regole del trasporto transfrontaliero tra Paesi facenti parte dell'UE.

Inoltre, nel condividere le linee di indirizzo e le finalità della pianificazione della gestione dei rifiuti della Regione Marche, si rende noto che la Segreteria di Stato ha avviato confronti con le principali realtà imprenditoriali del territorio al fine di individuare e promuovere lo sviluppo di nuove procedure che consentano la riduzione dei rifiuti prodotti, la riduzione dei quantitativi dei rifiuti destinati a smaltimento e per incentivare le corrette pratiche di gestione dei rifiuti in linea con le finalità dell'economia circolare.

Eccellentissimi Capitani Reggenti,

Onorevoli Consiglieri,

in considerazione dell'impegno che il Governo della Repubblica di San Marino si è assunto in sede di firma, sono a richiedere la ratifica dell'Accordo integrativo tra la Repubblica di San Marino e la Regione Marche per lo smaltimento ed il recupero nella Regione Marche di rifiuti speciali prodotti nel territorio della Repubblica di San Marino, firmato digitalmente il 22 e 26 ottobre 2021, che integra, per il solo anno 2021, l'Accordo tra la Repubblica di San Marino e la Regione Lombardia per la gestione dei rifiuti speciali non pericolosi destinati al recupero sottoscritto il 28 maggio 2013 (con scadenza 16 luglio 2023).